

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 006/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **EMG007**

 del **15/01/2017**
Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1
Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Uffici Territoriali del Governo

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Province

 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Servizi Aree

 AFFLUENTI PO
 RENO E PO DI VOLANO
 ROMAGNA

Direzione Regionale Vigili del Fuoco
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica
Servizio Geologico, sismico e dei suoli
118 Emilia-Romagna
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico

EMILIA ROMAGNA

Compartimento viabilità ANAS

EMILIA-ROMAGNA

Società Autostradali - Direzioni

A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

A15 - AUTOCISA

A22 - BRENNERO

RFI Direzione regionale Emilia-Romagna
TPER SPA
Compartimento Regionale Polizia Stradale
ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna
Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Comitato Regionale del Volontariato
Coordinamenti Provinciali del Volontariato

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

AGESCI Sez. Emilia-Romagna
ANA Sez. Emilia-Romagna
ANC Sez. Emilia-Romagna
ANPAS Sez. Emilia-Romagna
ARI Sez. Emilia-Romagna
CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
FEDERGEV Emilia-Romagna
FEDERVAB
CADF SPA Ferrara
HERA SPA
IREN Emilia SPA
Romagna Acque SPA
MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Consorzi di Bonifica

BURANA

CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

Unioni di Comuni

RENO GALLIERA

Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Sede regionale ADNKRONOS
Sede regionale AGENZIA DIRE
Sede regionale ANSA
CERPIC-CAPI Tresigallo
CREMM Bologna
Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
Servizio Prevenzione e gestione emergenze

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

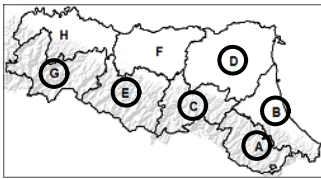
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 006/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: lunedì, 16 gennaio 2017 alle ore 06:00
 Periodo validità: 66 ore; fino a giovedì, 19 gennaio 2017 alle ore 00:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C		■							
D		■	■						
E		■							
F									
G		■							
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1212/CF	15/01/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Un intenso flusso di correnti settentrionali inizierà ad interessare la fascia costiera e i rilievi a partire dalla mattina di lunedì 16 gennaio 2017. Sono previsti venti forti da nord est sui rilievi delle macroaree A-C-E-G (in particolare le aree di crinale) con vento medio attorno ai 70 km/h e raffiche fino a 90 km/h. Anche le macroaree B-D (in particolare i settori costieri) saranno interessate da venti forti con valori medi sempre di 70 km/h e raffiche fino a 90 km/h. Il mare risulterà da molto mosso fino ad agitato. Esaurimento dei fenomeni da giovedì 19 gennaio.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

VENTO:

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE:

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 006/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;

Agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39